

Commercianti-fantasma in piazza per chiedere aiuto

**PROTESTE E FLASH MOB
A CASTELLAMMARE
E A SORRENTO
CONFCOMMERCIO:
«SIAMO INVISIBILI,
MERITIAMO RISPETTO»
LA MOBILITAZIONE**

**Massimiliano D'Esposito
Titti Esposito**

Tanti lenzuoli bianchi come fantasmi in piazza Giovanni XXIII. Un flash mob di commercianti-invisibili, come si sono definiti, organizzato da Confcommercio che a distanza di pochi giorni dalla manifestazione sul lungomare, accende di nuovo i riflettori sulla situazione caotica e critica per i negozianti di Castellammare. «La situazione è drammatica - dice il presidente dell'Ascom Jhonny De Meo - non si può più andar avanti così. Un negozio che chiude è una luce in meno in una città. Siamo invisibili, ma il nostro lavoro merita rispetto e lo scaricabarile di questo governo centrale e regionale sta mettendo in ginoc-

chio un comparto già vessato e in crisi prima del lockdown». Richiama alla vicinanza dei politici ai cittadini il parroco della cattedrale don Antonino D'Esposito, che dalle scale della chiesa madre chiede dignità e considerazione. «È un momento difficile per tutti, la Chiesa è vicina e presente ai lavoratori, bisogna esser uniti oggi più che mai». Interviene raccontando di aver scritto a Conte, il sindaco Gaetano Cimmino, che se da una parte vuol cercare di render meno difficoltosa la viabilità limitata da divieti e piazze chiuse, dall'altra rischia che la protesta degeneri quando spiega di aver chiesto che Castellammare divenga zona rossa. «La crisi ha messo ko la nostra terra - racconta Cimmino, che deve poi allontanarsi scortato dalla polizia municipale per l'agitazione dei cittadini -. Chiediamo che si faccia qualcosa ma prima di tutto chiediamo a gran voce che Castellammare sia dichiarata zona rossa vista la curva dei contagi».

COSTIERA IN PIAZZA

Commercianti-fantasma anche a Sorrento. Sono tante le attività che in questi mesi sono costret-

te a fronteggiare una situazione senza precedenti e che non possono contare neanche sul sostegno dello Stato o della Regione. E in molti hanno alzato bandiera bianca chiudendo i battenti. Per sensibilizzare cittadini ed istituzioni ieri pomeriggio è stato organizzato da Confcommercio un flash mob in piazza Tasso. «Con questa iniziativa - spiega il presidente di Confcommercio Sorrento, Natalino Attardi - vogliamo dimostrare tutta la nostra solidarietà a quelle attività più penalizzate in questo difficile momento. Pensiamo ai negozi rimasti aperti e che non possono ottenere sussidi ma che sono in difficoltà perché devono comunque tenere fede agli impegni assunti. Non lamentano mancati guadagni, ma gravi perdite dovute a scorte di magazzino da dover pagare. Senza dimenticare le altre spese come i canoni di locazione e le forniture elettriche, idriche e telefoniche». Allo stesso tempo si intende accendere i riflettori anche sulle difficoltà di altri comparti. «Siamo vicini anche a guide, Ncc, autisti di autobus turistici ed a tutte le categorie in sofferenza», conclude Attardi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROTESTA
Commercianti
in piazza
ieri sera
a Castellammare
e a Sorrento:
i negozianti
chiedono
misure
di sostegno
contro la crisi

